

COMUNE DI APPIGNANO

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Stefania Garbuglia

Comune di Appignano (MC)

Revisore unico

Verbale n. 4 del 18 giugno 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Appignano (MC) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Appignano , li 18/06/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. *Stefania Garbuglia*

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Stefania Garbuglia revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 12.06.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 11.06.2015 con delibera n. 64 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di consiglio di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di Consiglio di conferma delle aliquote I.M.U. dell'anno 2014;
 - la proposta di delibera di Consiglio di conferma delle aliquote dell'anno 2014 della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le delibera di Giunta Comunale n. 65 del 11.06.2015 con la quale sono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2015;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11.06.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 30.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	334.203,99	398.922,82	620.259,59
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 e quella libera di euro 620.259,59 come risulta dalla determinazione n. 309 del 31/12/2014

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.197.525,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.840.224,51
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	213.843,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.531.679,69
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	586.463,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.489.233,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.380.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.015.158,97
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.077.583,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.077.583,00
<i>Totale</i>	7.944.647,00	<i>Totale</i>	8.464.646,17
Avanzo amministrazione 2014	15.000,00	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	117.552,48		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	387.446,69		
<i>Totale complessivo entrate</i>	8.464.646,17	<i>Totale complessivo spese</i>	8.464.646,17

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.007.063,17
spese finali (titoli I e II)	-	6.371.904,20
saldo netto da finanziare	-	-364.841,03
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.814.757,34	2.229.730,54	2.197.525,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	601.428,12	506.642,00	361.500,00
Entrate titolo II	521.966,72	174.788,00	213.843,00
Entrate titolo III	623.286,69	597.449,00	586.463,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.960.010,75	3.001.967,54	2.997.831,00
Spese titolo I (B)	2.649.880,12	2.758.245,79	2.840.224,51
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	299.713,98	273.721,75	275.158,97
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	10.416,65	-30.000,00	-117.552,48
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	61.461,00	30.000,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	61.461,00	30.000,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	71.877,65	0,00	-117.552,48

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	187.778,58	632.400,00	2.489.233,00
Entrate titolo V **	13.648,00	500.000,00	640.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	201.426,58	1.132.400,00	3.129.233,00
Spese titolo II (N)	137.748,00	1.102.400,00	3.531.679,69
Differenza di parte capitale (P=M-N)	63.678,58	30.000,00	-402.446,69
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	61.461,00	30.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			15.000,00
F.P.V. per spese in conto capitale			387.446,69
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	2.217,58	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	111.392,00	535.428,11
Per fondi comunitari ed internazionali	5.733,00	10.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	512.100,00	512.100,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	20.000,00	10.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	1.550.000,00	1.550.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	640.000,00	640.000,00
Totale	2.839.225,00	3.257.528,11

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	36.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	20.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	56.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni progressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	56.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		15.000,00
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		321.400,00
- contributo permesso di costruire		100.000,00
- altre risorse fondo pluriennale vincolato		387.446,69
Totale mezzi propri		823.846,69
Mezzi di terzi		
- mutui		640.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		1.550.000,00
- contributi regionali		512.100,00
- contributi da altri enti		5.733,00
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.707.833,00
	TOTALE RISORSE	3.531.679,69
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	3.531.679,69

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- | | |
|--------------------------------|----------------|
| - vincolato per spese correnti | euro |
| - vincolato per investimenti | euro 15.000,00 |
| - per fondo ammortamento | euro |
| - non vincolato | euro |

BILANCIO PLURIENNALE

Faint, illegible table content on the right side of the page, likely representing financial data or a schedule.

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.223.307,87	2.259.304,03
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	366.922,50	374.260,95
Entrate titolo II	203.992,28	199.079,42
Entrate titolo III	604.839,94	617.176,72
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.032.140,09	3.075.560,17
Spese titolo I (B)	2.787.933,61	2.847.713,04
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	244.206,48	227.847,13
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	100.000,00	455.000,00
Entrate titolo V **	300.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	400.000,00	455.000,00
Spese titolo II (N)	400.000,00	455.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dal 15/11/2014.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 62. del 28/05/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	2786316,57	
2011	2777419,52	
2012	2778852,61	2780862,9

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	2780862,9	8,6	239.154,21
2016	2780862,9	9,15	254.448,96
2017	2780862,9	9,15	254.448,96

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	239154		239154
2016	254449		254449
2017	254449		254449

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	275.158,00	239.154,21	36.003,79
2016	284.207,00	254.448,96	29.758,04
2017	277.847,00	254.448,96	23.398,04

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	464.351,00	555.702,90	553.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	4.000,00		20.000,00
TASI		426.934,01	428.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	16.400,00	15.702,00	16.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	6.348,88	3.063,39	3.000,00
Totale categoria I	791.100	1.301.402	1.320.000
Categoria II - Tasse			
TOSAP	42.429,34	45.039,77	46.025,00
TARI		442.944,76	452.000,00
TA RES	375.000,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			13.000,00
Totale categoria II	417.429	487.985	511.025
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.800,00	6.491,00	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	601.428,12	467.460,57	361.500,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	606.228,12	473.951,57	366.500,00
Totale entrate tributarie	1.814.757,34	2.263.338,40	2.197.525,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e da riconfermare per l'anno 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 20.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,65%

Il gettito è previsto in euro 300.000,00. tenendo conto dell'imponibile medio risultante dai dati del Min. Finanze

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione del Ministero delle Finanze.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 452.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione).

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 428.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale riconfermando le aliquote dell'anno 2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 44.025,00 tenendo conto degli incassi degli anni precedenti.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 36.000,00 è fondata sui controlli in corso.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 107.892,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 3.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi	6.100,00	91.766,00	6,65%	6,34%
Illuminazione votiva	28.000,00	13.077,29	214,11%	279,19%
Mense scolastiche	52.000,00	60.260,00	86,29%	65,64%
Colonia estiva	4.200,00	9.314,37	45,09%	
Soggiorni anziani	11.400,00	13.100,00	87,02%	95,65%
Corsi di nuoto	10.250,00	10.250,00	100,00%	
Taxi Sociale	3.000,00	12.910,00	23,24%	24,86%
Totale	114.950,00	210.677,66	54,56%	

L'organo esecutivo con deliberazione n.65 del 11/06/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,56 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 2.613,60

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato tutte le tariffe applicate nell'anno 2014.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 20.000,00 al valore nominale.

In merito si osserva che alla data attuale i proventi non sono stati destinati.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 250,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

A.P.M. AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	848.304,08	814.341,83	828.482,71	14.140,88	1,74%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	82.789,56	76.744,56	83.100,00	6.355,44	8,28%
03 - Prestazioni di servizi	1.228.992,33	1.264.459,04	1.292.155,62	27.696,58	2,19%
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.740,00	18.933,49	17.600,00	-1.333,49	-7,04%
05 - Trasferimenti	209.031,88	189.096,85	282.239,00	93.142,15	49,26%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	207.937,98	196.651,86	184.795,41	-11.856,45	-6,03%
07 - Imposte e tasse	54.084,29	52.584,44	101.523,58	48.939,14	93,07%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			0,00	0,00	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			31.050,00	31.050,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			19.278,19	19.278,19	#DIV/0!
Totale spese correnti	2.649.880,12	2.612.812,07	2.840.224,51	227.412,44	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 828.482,41 riferita a n. 20 dipendenti, pari a euro 41.424,13 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 56.485,10 al netto della quota per F.P.V. e pari al 7,24% delle spese dell'intervento 01 depurato della quota F.P.V..

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2012	777.030,67
2013	725.455,62
2014	724.591,48
media	742.359,26

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	spesa media triennio precedente	Previsione 2015
spesa intervento 01	854.837,42	828.482,71
spese incluse nell'int.03	5.183,45	54.300,00
irap	47.444,64	45.528,58
altre spese incluse F.P.V.		-50.767,86
Totale spese di personale	907.465,51	877.543,43
spese escluse	165.106,25	136.010,94
Spese soggette al limite	742.359,26	741.532,49
Spese correnti	2.680.514,94	2.840.224,51
Incidenza % su spese correnti	27,69%	26,11%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 4.300,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	15.000,00	88,00%	1.800,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.000,00	80,00%	400,00	400,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	4.300,00	50,00%	2.150,00	1.900,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	6.448,79	2.321,56	3.546,83	4.514,15
Rette e contribuzioni	684,00	246,14	376,21	478,81
Canoni di locazione	127,22	45,80	69,97	89,05
Entrate tributarie	78.962,39	28.426,46	43.429,31	55.273,67

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,68 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.531.679, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 640.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	640.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	640.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

Il revisore dà atto che in sede di previsione non è stata prevista la destinazione della quota del 10% come stabilito dall'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013. Si consiglia di prevedere tale accantonamento in fase di alienazione degli immobili.

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio di previsione non sono previsti acquisti di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto è relativa ad acquisti finanziati con FPV.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio

Per l'anno 2015, l'ente non prevede ad esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:
organismo..... (compilare una colonna per ogni servizio organismo)

	ORGANISMO COSMARI	ORGANISMO TASK	ORGANISMO
Per contratti di servizio	368181,82	5098,22	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	368181,82	5098,22	0

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non ha debiti con società partecipate.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	2.960.010,75
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	296.001,08
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	184.295,41
Contributi statali e regionali per il corrente esercizio	<i>Euro</i>	-37.362,00
Quota interessi relativa a delegazioni rilasciate nel corrente anno	<i>Euro</i>	16.473,68
TOTALE	<i>Euro</i>	163.407,09
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,53%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	132.593,99

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.960.010,75
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	740002,69
<i>Percentuale</i>		25,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 184.795,41 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.704.320,51	4.676.056,05	4.376.342,05	4.091.841,92	4.456.682,95	4.512.476,47
Nuovi prestiti (+)	250.000,00	13.648,00		640.000,00	300.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-278.264,46	-299.714,00	-273.834,07	-275.158,97	-244.206,48	-227.847,13
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)		-13.648,00	-10.666,06			
Totale fine anno	4.676.056,05	4.376.342,05	4.091.841,92	4.456.682,95	4.512.476,47	4.284.629,34
Nr. Abitanti al 31/12	4.178,00	4.150,00	4.241,00	4.241,00	4.241,00	4.241,00
Debito medio per abitante	1.119,21	1.054,54	964,83	1.050,86	1.064,02	1.010,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	213.559,87	207.937,98	200.259,09	184.795,41	189.976,48	190.540,23
Quota capitale	278.264,46	299.713,98	273.721,75	275.158,97	244.206,48	227.847,13

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017</p>

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.197.525,00	2.223.307,87	2.259.304,03	6.680.136,90
Titolo II	213.843,00	203.992,28	199.079,42	616.914,70
Titolo III	586.463,00	604.839,94	617.176,72	1.808.479,66
Titolo IV	2.489.233,00	100.000,00	455.000,00	3.044.233,00
Titolo V	1.380.000,00	1.040.000,00	740.000,00	3.160.000,00
Somma	6.867.064,00	4.172.140,09	4.270.560,17	15.309.764,26
Avanzo	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Fondo plurienn. vincolato	504.999,17			
Totale	6.882.064,00	4.172.140,09	4.270.560,17	15.324.764,26

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.840.224,51	2.787.933,61	2.847.713,04	8.475.871,16
Titolo II	3.531.679,69	400.000,00	455.000,00	4.386.679,69
Titolo III	1.015.158,97	984.206,48	967.847,13	2.967.212,58
Somma	7.387.063,17	4.172.140,09	4.270.560,17	15.829.763,43
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.387.063,17	4.172.140,09	4.270.560,17	15.829.763,43

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	828.482,71	791.949,28	-4,41%	807.788,25	2,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	83.100,00	84.346,50	1,50%	86.033,42	2,00%
03 - Prestazioni di servizi	1.292.155,62	1.246.635,48	-3,52%	1.271.353,40	1,98%
04 - Utilizzo di beni di terzi	17.600,00	17.864,00	1,50%	18.221,28	2,00%
05 - Trasferimenti	282.239,00	286.472,58	1,50%	292.202,03	2,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	184.795,41	190.483,98	3,08%	191.057,88	0,30%
07 - Imposte e tasse	101.523,58	100.477,73	-1,03%	102.487,30	2,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	31.050,00	47.423,00	52,73%	60.356,00	27,27%
11 - Fondo di riserva	19.278,19	22.281,06	15,58%	18.213,48	-18,26%
Totale spese correnti	2.840.224,51	2.787.933,61	-1,84%	2.847.713,04	2,14%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	321.400,00			321.400,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.550.000,00		200.000,00	1.750.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	517.833,00		155.000,00	672.833,00
Trasferimenti da altri soggetti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale	2.489.233,00	100.000,00	455.000,00	3.044.233,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	640.000,00	300.000,00		
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	640.000,00	300.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	15.000,00			
F.P.V. per spese in conto capitale	387.446,69			
Totale	3.531.679,69	400.000,00	455.000,00	3.044.233,00

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro con aperture di credito
- euro con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 940.000,00 con assunzione di mutui
- euro con cartolarizzazione (specificare il tipo).
- Euro..... con leasing finanziario

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	117552,48	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	387446,69	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	15000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1836525,00	1856892,87	1885560,73
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	627553,00	623907,93	627393,38
3	<i>Entrate extratributarie</i>	533753,00	551339,29	562606,06
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2489233,00	100000,00	455000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	640000,00	300000,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	740000,00	740000,00	740000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1077583,00	1047583,00	1047583,00
TOTALE TITOLI		7944647,00	5219723,09	5318143,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8464646,17	5219723,09	5318143,17

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2840224,51	2787933,61	2847713,04
		<i>di cui già impegnato*</i>	117552,48	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	117552,48	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	3531679,99	400000	455000
		<i>di cui già impegnato*</i>	387446,69	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	387446,69	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	275158,97	244206,48	227847,13
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	740000	740000	740000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	1077583,00	1047583	1047583
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8464646,47	5219723,09	5318143,17
		<i>di cui già impegnato*</i>	504999,17	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	504999,17	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8464646,47	5219723,09	5318143,17
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Stefania Garbuglia

